

Con il patrocinio di

Comune di Como

Assessorato alla Cultura



opere di

Doriam Battaglia BATT

Installazioni di

Benny Posca BYPOS

musiche di

Roberto Cacciapaglia

SPAZIO NATTA

Via Natta, 18 - Como

FREQUENZE

140621

140712

Proprietà artistica e letteraria riservata.
Ogni riproduzione, anche parziale, è vietata
Prima edizione: giugno 2014
Realizzazione editoriale PressUp

Sponsor

DAL FORNO
Gianni Loberti
dello CHEF

qubico 158
como
concepisce

QUBICO
via Milano, 158
22100 Como Italy
T/F +39 031 506 934



BENZONI GIOIELLI

Benzoni gioielli
Via Adamo del Pero, 20 - Como
tel. 031 264 481 - fax 031 264 016
info@benzonigioielli.it

OSTERIA del GALLO

Cucina casalinga
e familiarità...

Orario osteria:
lun 9.00-16.00
mar-sab 9.00-21.00

Via Vitani, 16 - Como
Tel. 031 272591
www.osteriadelgallo-como.it

mirtilla bio
love life

www.mirtillabio.it
Via Borsieri, 21
22100 Como

Colour Style
Colori e Vernici
Via Palestro,1
22100 Como (CO)
tel. 031 241 811
colourstyle@libero.it
www.colourstyle.it

Gobbetto
Special Resins - Milan Italy



TRATTORIA
DELLA PILA
convivio degli artisti
Como Camnago Volta
via della Pila, 6
tel. +39 031 302343
trattorialapila@gmail.com
www.trattoriadellapila.it

SFRISO PAOLO
IMBIANCATURE E STUCCHI
DECORAZIONI
via Turati, 17 - 22100 Como (CO)
cell. 3392158392

2m elettronica srl
componenti elettronici

VIA SACCO, 3 - 22100 COMO
TEL. 031.303355
VIA ALLA PORADA, 21 - 20038 SEREGNO
TEL. 0362236467
VIA DEI PESCATORI - 22053 LECCO
TEL. 0341282639

Studio Arcani di Lucia Arcani
Consulenza del Lavoro
via Oltrecolle, 39
22100 COMO
Telefono 031283926 - 0315081255
e-mail: lucia.arcani@tin.it

Sponsor

Enoteca del Soccorso
RISTORANTE - PIZZERIA

E.D.S. Srl
Via Canturina n° 166/168,
22100 Albate, Como (CO)
tel. 031 526865
info@enotecadelsoccorso.it

COLNAGO
CICLI E ACCESSORI
F.LLI RICCARDI
Via Armando Diaz, 90 - Como (CO)
Tel. 031 260 105

ALESSANDRO DOMINIONI
EDITORE - LIBRERIA
COMO - VIA DOTTESIO, 5
www.dominionilibri.it info@dominionilibri.it

Luisita
dal 1921
Pasticceria - Gelateria - Bar - Servizio Catering
COMO - Via Dottesio, 15 - Tel. 031-26.60.78 - COMO - Via Boldoni, 34 - Tel. 031-26.83.00 - COMO - Via Dante, 123 - Tel. 031-26.62.64

BANCA GENERALI
FINANCIAL PLANNER

Banca Generali:
professionalità, competenza ed innovazione, per dare più valore ai tuoi investimenti.

Pellegatta Luca
Private Financial Planner
Piazza Volta, 56 COMO
Cell. 328.5424498

Venite a conoscermi direttamente sul web:
www.consulente.bancagenerali.it/web/LUCA.PELLEGATTA

CENTRO COPIE E STAMPA
AREA INFORMATICA
BALLARATE PIERO Srl
via S. Bernardino da Siena 2/D/E Como
tel. +39 031 593 152 - fax +39 031 591 265
info@ballarate.it

mirtilla bio
love life
www.mirtillabio.it
Via Borsieri, 21 – 22100 Como

Ristorante
THE MARKET PLACE
Scelta, qualità e stagionalità dei prodotti si uniscono nella cucina dello Chef Davide Maci
Como Via Gerolamo Borsieri, 21
tel. +39 031 270 712
www.themarketplace.it

AELLE COSTRUZIONI S.r.l.
via Don Peppino Brusadelli, 86N
22100 Como
REA 311905
Tel / fax +39 031 27 30 80
Mail: amministrazioneaelle@gmail.com
P.IVA 03386720134
AELLE

stefano ferrari
cell. 349 8508333
ferrari
progettoufficio
arredamenti uffici , appartamenti, negozi chiavi in mano
22100 como via l. cadorna 3/c
tel. 031 262510 fax 031 262305
e-mail: info@ferrariufficio.it - www.ferrariufficio.it

Assessorato CULTURA
COMUNE DI COMO

con il patrocinio del
Comune di Como - Assessorato alla Cultura

Frequenze 140621/0712

"Vorrei continuamente indicare, estasiato, la beata e multicolore varierà dell'universo, e insieme ricordare che alla base di questa varietà c'è un'unità; vorrei fare continuamente vedere che bello e brutto, chiaro e scuro, peccato e santità non sono che antitesi momentanee, le quali trapassano poi sempre l'una nell'altra."

Hermann Hesse "La cura"

"Questo è il mio dilemma, il mio problema. Se ne può parlare a lungo, ma è impossibile risolverlo. Non mi riuscirà mai di piegare l'uno verso l'altro i due poli dell'esistenza, di scrivere la melodia a due voci della vita. E tuttavia continuo a obbedire all'oscuro comando che mi viene di dentro, e ritenterò sempre la prova. Perché è questa la molla che fa camminare il mio piccolo orologio."
Hermann Hesse "La cura" Frase conclusiva del racconto.

ALCUNE CONSIDERAZIONI SULLE OPERE RECENTI

Il presente non vuole essere un testo critico, il che non rientra nelle mie competenze, lascio ad altri più preparati di me questo compito, ma il tentativo di esplicitare alcuni dei concetti che sottendono il mio fare arte.
La curiosità è la molla che muove l'azione, la necessità di guardare verso l'infinito e l'eterno per vedere e cercare di comprendere almeno una piccola parte di ciò che ci circonda.

La mia opera negli ultimi tempi ha preso una nuova strada. Se fino a non molto tempo fa i miei quadri avevano come soggetto temi sociali ed etici ora hanno abbandonato completamente la raffigurazione iconica. Ho sentito la necessità di dedicarmi a un tipo di pittura che definisco *preformale* in quanto, pur non essendo ne formale ne informale, mantiene in se una struttura riconoscibile, preludio della forma. Ciò che provo a rappresentare sono le vibrazioni, le frequenze dello spettro visibile, le particelle, gli atomi e le molecole che vengono a costituire la materia di cui siamo fatti e di cui è fatto il nostro universo.
L'opera finale registra il processo creativo gestuale che nel suo svolgersi indaga l'infinitesimamente piccolo, subatomico, e parallelamente l'immensamente grande, infinito, eterno. Sopra a basi elaborate miscelando varie materie stese con diverse tecniche, si sviluppano vortici di energia, spirali di particelle, strutture dinamiche, forze centrifughe e centripete che generano trame di colore e onde di luce. Osservando le opere si può avere la falsa impressione di individuare in esse elementi naturalistici quali foglie, fiori, nuvole, come accade guardando quegli oggetti geometrici dotati di omotetia interna e auto similarità (frattali) generati da algoritmi ed equazioni matematiche che sfruttano formule logaritmiche per descrivere in modo ricorsivo comportamenti caotici (teoria del caos) e sistemi dinamici. Nel mio lavoro non vi è alcuna intenzionalità nel voler generare forme naturali o anche solo richiamarle, in esse tutto avviene per casualità.
La mia è una pittura concettuale ove il segno e non la rappresentazione è importante. *Il gesto sulla tela si trasforma in segno, ideogramma, scrittura.*
Le opere vanno viste dal vero, da vicini, vanno accarezzate con gli occhi e con le mani, le foto danno solo una pallida e sbiadita idea dell'opera, per questo motivo ho deciso di riprodurre in questo catalogo solo dei dettagli e non le opere nella loro totalità. Il dettaglio, in fondo, rende meglio la complessità del lavoro. Le mie opere seguono le regole dei frattali e ogni dettaglio contiene l'intera opera. Inoltre ogni mia opera è pensata come un *frammento* di un'opera più grande, infinita. Per questo motivo prediligo la forma quadrata perché credo sia quella che meglio esprime il concetto di frammento (tessera di un mosaico).
La mia arte è un indagine sulla struttura della materia, del colore e dello spazio.
Nel mio lavoro mi adatto volontariamente alle leggi dell'universo, soprattutto a quella della gravità. Realizzo le opere a terra lasciando che il colore condotto dal gesto, a sua volta guidato dalla musica, precipiti sulla tela e si depositi in segni che raccontano la loro genesi. Poi l'intervento della mano trasforma parte di questi segni in vibranti vortici di energia che tendono a uscire dall'opera per espandersi tutto intorno.
Quando l'opera in fine è sospesa verticalmente, la prospettiva cambia, si ribalta, e le forze che prima confluivano verso il centro della terra ora punta verso gli spazi infiniti del cosmo.
L'opera diviene così un *dispositivo di memoria* nel quale si registrano i gesti che si sono compiuti nel tempo in uno spazio, la superficie della tela. Una sequenza temporale significativa resta impressa in

una struttura spaziale esplorabile e interpretabile. Analizzando l'opera è possibile ricostruire ogni gesto che l'ha generata.
In molti casi il *brutto, il non finito* è più espressivo ed emozionante del bello. Il bello ci lascia indifferenti perché manca di *equivocità,* non crea alcuna aspettativa in noi, è noioso, non genera emozione. Soltanto attraverso la lente dell'emozione i concetti possono giungere sino alla nostra coscienza e da essa essere immagazzinati nella memoria.

In mostra saranno visibili opere appartenenti a due cicli, quello dei *Tessili* e quello più recente del ciclo *Frequenze* che affronta il tema dell'energia, dello spazio e del tempo partendo da una visione che tiene conto delle recenti scoperte della fisica quantistica riguardanti la materia, la luce e il colore. Opere concepite come veri e propri frammenti di cosmo.
Il percorso espressivo attuale ruota attorno alla visione della realtà nel tentativo di rendere percepibile l'illusione a essa legata. La superficie pittorica diviene porzione dello spazio infinito cristallizzata per creare nuove relazioni di senso. Il titolo *Frequenze* è preso dalla fisica, proprio per indicare la caratteristica di quest'indagine poetica all'interno della materia, interrogata anche attraverso le regole della musica, massima esemplificazione delle leggi che regolano l'universo, attraverso una metodologia che ne analizza l'intima struttura. Le opere del ciclo *Frequenze* identificano uno spazio fisico ipotetico divenuto mentale con soglie fluide che consentono il passaggio interpretativo dal microcosmo (particelle, cellule, neuroni, sinapsi) al macrocosmo (pianeti, stelle e galassie) sempre in rapporto dinamico diretto con i processi formativi della visione.
In arte tutto accade dentro l'opera, il resto è memoria. Tuttavia la pittura non è la realtà, essa è solo una delle tante realtà, non è la vita ma, senza il sapere dell'arte, la vita sarebbe di molto immiserita. Se la pittura non potrà salvare il mondo perlomeno ci aiuterà ad indagarlo e a prenderne coscienza.
In questa esposizione sono presenti in tutto ventuno opere, quasi tutte di grande formato realizzate con l'impiego di colori acrilici, smalti sintetici, resine e sabbie silicee su tela. Per la maggior parte delle tele si è fatta la scelta di non intelaiarle ma di sospenderle alle pareti in modo morbido, quasi fossero degli arazzi, per accrescere l'effetto di precarietà.
Il titolo della mostra deriva dal fascino che su di me esercita la fisica, soprattutto quella quantistica. I numeri riportati nel titolo non sono altro che la rappresentazione di un periodo temporale, quello in cui la mostra resterà visitabile.
L'esposizione avrebbe potuto intitolarsi anche ***In principio*** o ***Genesi*** ma alla fine è prevalso quello di ***Frequenze*** che meglio mi sembra si addica all'ultimo ciclo delle mie opere. Molti titoli delle opere si rifanno alla Genesi biblica perché in essa il racconto del principio di ogni cosa è svolto in modo molto poetico. In questa esposizione si vorrebbe creare un'atmosfera di *spiritualità* pagana.

Alla base di tutto c'è il pensiero, l'informazione che occupa le frequenze più alte. Il pensiero genera l'informazione, che è intelligenza strutturata. L'informazione diviene energia che a sua volta crea la materia. Dalla materia nasce l'uomo e nell'essere umano si sviluppa la consapevolezza.
L'uomo è manifestazione della coscienza dell'universo ed è essa a produrre l'esistenza. Il tutto avviene attraverso un processo indeterministico, quantico, nel quale il *caso-caos* assume un ruolo fondamentale.
La casualità origina una frattura nella causalità e in essa il libero arbitrio dell'uomo trova spazio.
L'indeterminismo delle leggi dell'universo consente di operare sul processo del divenire per modificarne

la direzione. Se vivessimo in un universo di tipo totalmente deterministico non sarebbe possibile alcuna scelta, tutto seguirebbe un copione già scritto sin dal principio.
Le mie opere recenti tentano di cogliere quell'attimo fugace nel quale l'energia-informazione si trasfigura in *materia-luce-colore*, e quindi assume una forma, mantenendo intatta la sua vitalità primordiale.
Non è sufficiente, per costruire un'immagine credibile della realtà, ciò che percepiamo con i nostri fallaci sensi ma è indispensabile la conoscenza delle leggi che la guidano.
La vita e la coscienza sono indispensabili per l'universo. E' la coscienza che crea l'universo materiale in cui viviamo e non il contrario. Analizzando la struttura dell'universo, le sue leggi, forze e costanti, queste ci appaiono ottimizzate per la vita il che implica che l'intelligenza (informazione) esisteva prima alla materia. Lo spazio e il tempo (cronotopo) non sono un oggetto ma piuttosto uno strumento della nostra comprensione. Lo spazio e il tempo ci seguono ovunque andiamo, sono generati nella nostra coscienza. La coscienza esiste al di fuori dei vincoli di tempo e spazio. Essa è ovunque nella mente e fuori da essa, e allora potrebbe migrare da un universo all'altro all'infinito. La fisica quantistica ci permette di pensare all'esistenza di universi multipli e simultanei.
Ogni essere vivente è fatto di materia, di energia e d'informazione. Il DNA contiene innumerevoli informazioni che gli organismi viventi utilizzano per costruire e riparare se stessi. Ma la vita ha necessità di recuperare continuamente nuove informazioni dall'ambiente circostante attraverso il cibo, il respiro e i sensi (emozioni). La luce del sole, che irradia energia di altissima qualità con grande contenuto d'informazione, è la fonte primaria della vita sulla Terra.
Platone affermava l'esistenza di una verità assoluta, quella delle idee, delle forme ideali eterne, immutabili, e incorruttibili, da cui ha origine il mondo sensibile, quale noi lo percepiamo, soggetto al divenire. Per Platone le forme della realtà esistono indipendentemente da questa.
Noi oggi possiamo interpretare le Idee di Platone come le leggi immutabili dell'universo, volendo anche come le leggi divine, alle quali nessuno può transigere, neppure dio stesso.
La materia contiene un suo modo specifico di evolversi, ha in sé una potenzialità che essa tende a mettere in atto. Ne consegue che ogni mutamento della natura è un passaggio dalla potenza alla realtà, in virtù di un'entelechia, cioè di una ragione interna che struttura e fa evolvere ogni organismo secondo caratteristiche sue proprie. Una realtà che ha inscritta in se stessa la meta irraggiungibile verso cui tende ad evolversi.
L'umanità è coscienza dell'universo. La coscienza genera l'universo. L'indagine dell'universo si realizza per due strade una è quella della scienza e l'altra è quella dell'arte. L'arte indaga l'universo usando come strumenti le emozioni, l'estetica, la poetica e l'empatia.
I nostri sensi percepiscono solo un'infinitesima parte di ciò che ci circonda. Compito dell'arte contemporanea credo non sia riprodurre ciò che si vede ma mostrare ciò che non possiamo vedere. L'arte è evoluzione della coscienza. L'arte è anche una terapia dell'anima sia per chi opera sia per chi ne usufruisce. Un processo infinito, l'arte genera nuova coscienza e questa funge da stimolo per sviluppare nuova arte.

L'analisi di noi stessi deve avvenire parallelamente allo studio del mondo. Le leggi sono dappertutto le stesse e non può essere diversamente. Alcune leggi si osservano con maggiore facilità nell'uomo e altre nella natura. L'osservazione parallela dell'uomo e del mondo conferma l'unità fondamentale di tutto quanto esiste. Il numero di leggi fondamentali che

regolano tutti i processi nell'universo è molto esiguo e forse un giorno si riuscirà a comprendere che esiste un'unica legge che agisce indifferentemente in tutto il creato generando l'apparente varietà dei fenomeni che osserviamo. L'universo consiste d'infinite vibrazioni discontinue a diversa frequenza, ed è proprio questa discontinuità a generare la molteplicità dei fenomeni. L'esempio della musica è forse il più semplice da sperimentare e comprende. Tra un'ottava e la successiva le vibrazioni raddoppiano, ma questo intervallo non è suddiviso in sette parti uguali, ogni nota occupa un tempo specifico differente.
Nella scala di sette toni vi è la formulazione di una legge cosmica. Osservando le manifestazioni della legge di ottava nelle vibrazioni di genere diverso da quello musicale si vede chiaramente che le leggi sono le medesime ovunque. La luce, il calore, le vibrazioni chimiche e magnetiche sono sottomesse alle stesse leggi delle vibrazioni sonore. La struttura della scala musicale offre una rappresentazione esemplare per la comprensione della legge cosmica d'ottava.

A tale scopo ho voluto realizzare un'ambientazione, appositamente concepita per l'evento, per coinvolgere i visitatori in un'esperienza nella quale oltre alle vibrazioni dello spettro visibile sono interessate anche quelle del suono. Un'ambientazione in grado di stimolare sensazioni sonore particolari. Vibrazioni e oscillazioni di frequenze che si propagano nello spazio raggiungendo l'apparato uditivo dei presenti, creando emozioni profonde correlate alla natura delle vibrazioni visive delle opere esposte. Le oscillazioni generate dallo spostamento delle particelle si propagano nell'aria come onde provocate da movimenti vibratori provenienti da sorgenti sonore *cosmiche*, come una radiazione di fondo, rese percepibili dalla musica all'orecchio umano. Le particelle eccitate iniziano a oscillare coinvolgendo tutto quanto gli sta intorno, provocando una variazione locale della pressione sonora.
Suono come *energia-informazione* che genera *materia vibrante* primordiale, *pre-formale*.
Le *onde trasversali* generate dalla luce-colore si intrecciano con quelle *longitudinali* emesse dalla sorgente sonora venendo a costituire la trama e l'ordito di un tessuto esperienziale globale. La musica del maestro Roberto Cacciapaglia, utilizzata in questa esposizione, ricrea le medesime sensazioni, su un altro piano, di quelle generate dalle immagini.
Il compositore Roberto Cacciapaglia, protagonista della scena musicale italiana più innovativa è personaggio di riferimento, in Italia e all'estero, per la ricerca musicale tra classicità e sperimentazione elettronica, nella direzione di una musica senza confini, al di là delle divisioni. Per lungo tempo si è occupato di musica e danze sacre e da anni conduce una ricerca sui poteri del suono. La sua musica trae ispirazione da queste esperienze e passa attraverso l'emozione più che da regole e strutture.
Trovo affinità tra la ricerca musicale del maestro Cacciapaglia e la mia. Per me è fondamentale immergermi nella musica mentre eseguo un'opera, mi da il rimo del gesto, mi compenetra e compenetra anche quanto sto facendo, così che alla fine del lavoro esso è impregnato dalle sue vibrazioni.
Durante l'esposizione saranno riprodotti i seguenti album del compositore Roberto Cacciapaglia:
Quarto tempo (2007) - Canone degli spazi (2009)
Original soundtrack from the motion picture 11 september 1683 (2013) - Alphabet (2014)

INSTALLAZIONE DI BENNY POSCA BYPOS

Nel giardino antistante lo spazio espositivo della mostra è stata realizzata, dall'artista italo-tedesco Benny Posca, in arte Bypos, un installazione dal titolo *Gibt es leben jenseits des kapitalismus?* (*Esiste una vita oltre il capitalismo?)* si interroga, e ci interroga, Benny, con una sua opera molto audace.
Entrando nel cortile ci accoglie un enorme ragno realizzato con materiale metallico di scarto, con lunghe zampe arcuate e un ferrigno aculeo che sporge dal dorso. Tutto intorno è disteso o sospeso un filo rosso a formare un'enorme ragnatela che da lui scaturisce per inerpicarsi sui muri, prendendo varie direzioni, intrecciandosi sull'impiantito per lasciare una traccia di sangue.

Spazio Natta via Natta, 18 – Como

Progetto grafico, fotografie, elaborazione immagini e testi
Doriam Battaglia

Impianto audio
2m elettronica Srl

Installazioni
Benny Posca

Musiche
Roberto Cacciapaglia

Correzione bozze
Arcani Lucia

Riferimenti bibliografici
Edoardo Boncinelli
P. Demianovich Ouspensky
Hermann Hesse
Werner Heisenberg
Rober Lanza

In copertina e retro di copertina
Opera n. 140313 “La luce si separa dalle tenebre”

Autore delle opere
Doriam Battaglia
Via Oltrecolle, 39 Como
Tel. 031 283 926

O P E R E

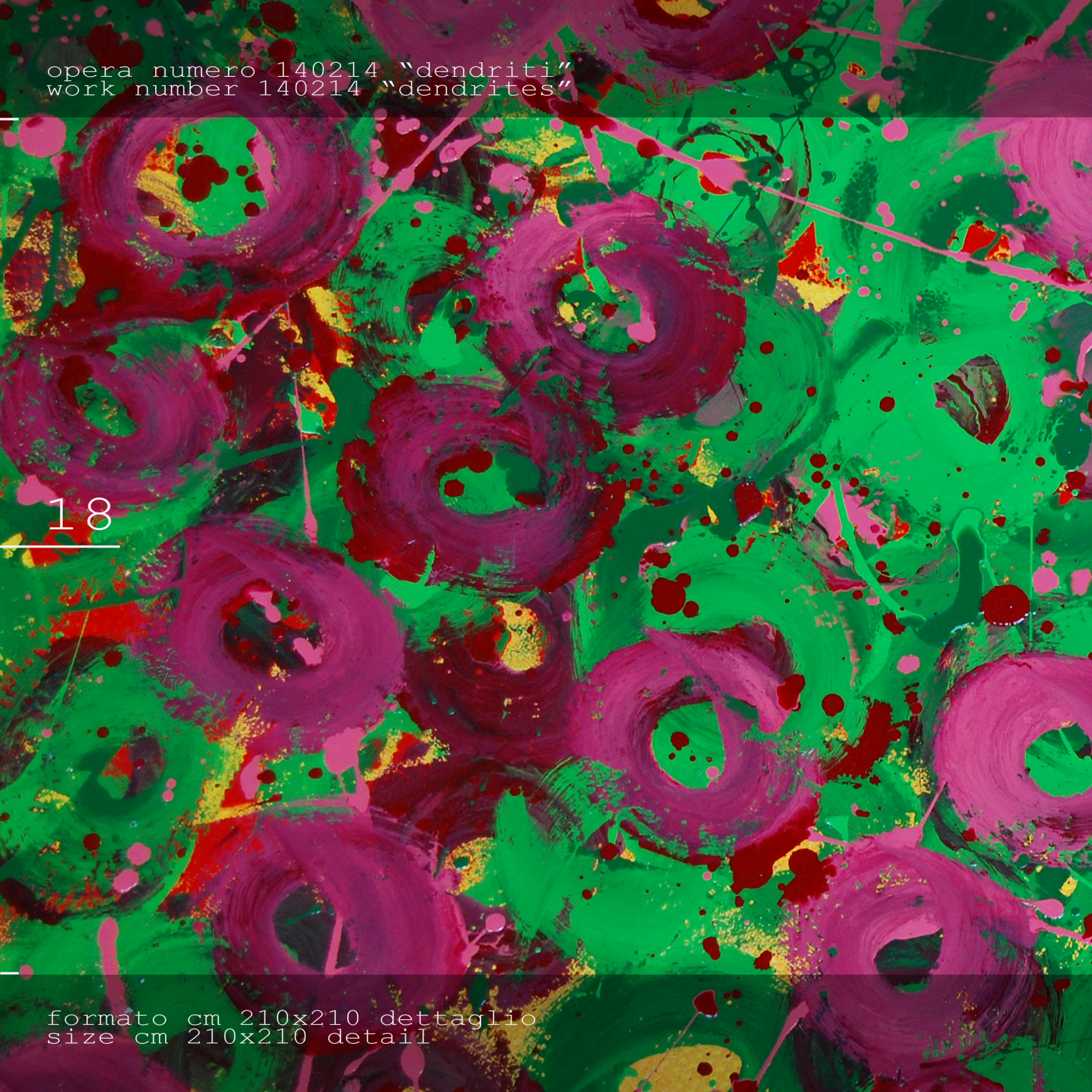
opera numero 130724 "noluntas"
work number 130724 "noluntas"



16

formato cm 173x190 dettaglio
size cm 173x190 detail

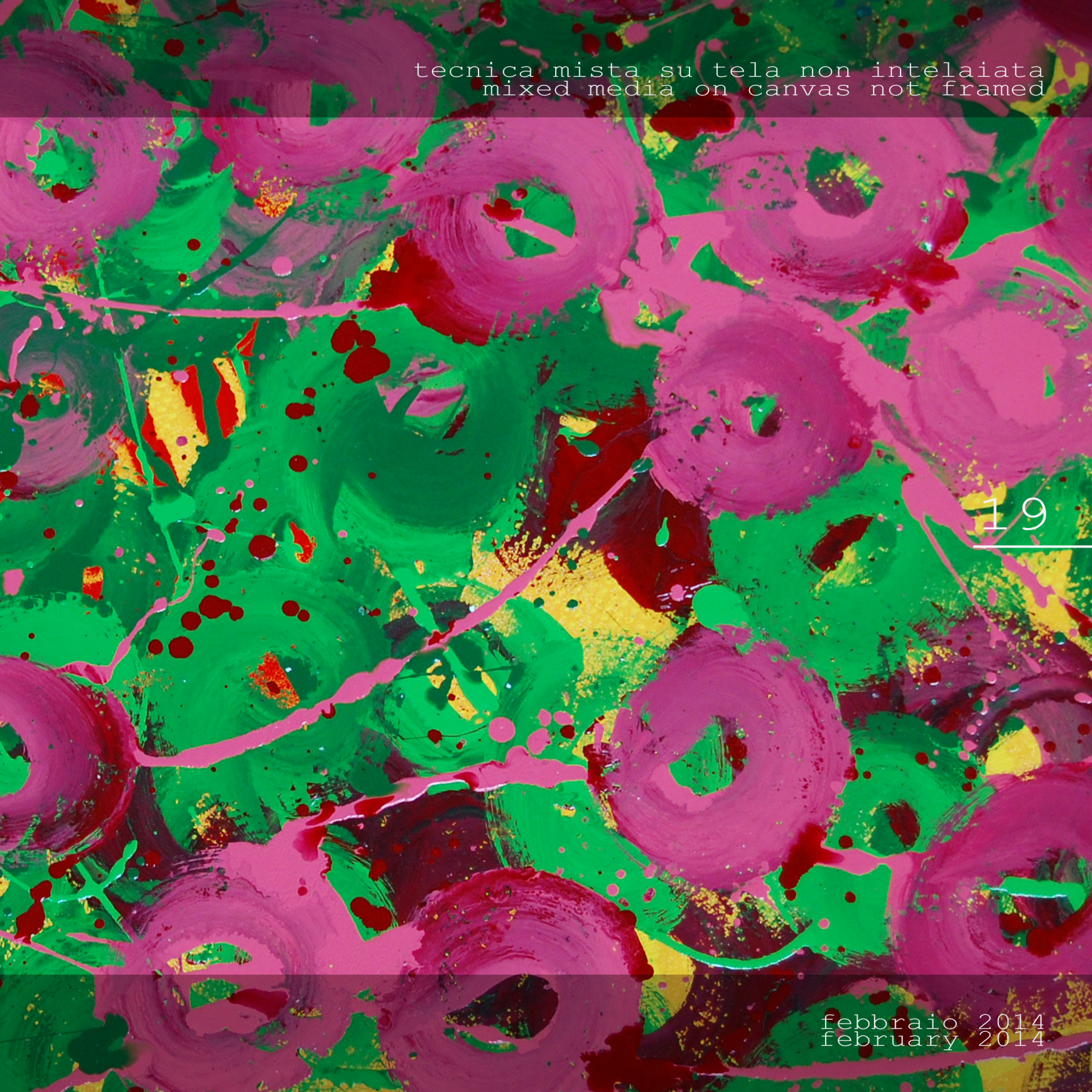

tecnica mista su tela non intelaiata
mixed media on canvas not framed
17
luglio 2013
July 2013



opera numero 140214 "dendriti"
work number 140214 "dendrites"

18

formato cm 210x210 dettaglio
size cm 210x210 detail



tecnica mista su tela non intelaiata
mixed media on canvas not framed

19

febbraio 2014
february 2014



opera numero 140117 “sia il firmamento”
work number 140117 “both the firmament”

20

formato cm 120x120x3 dettaglio
size cm 120x120x3 detail



tecnica mista su tela intelaiata
mixed media on canvas framed

21

gennaio 2014
January 2014



opera numero 131018 "frequenze cosmiche"
work number 131018 "cosmic frequencies"

22

formato cm 102x102x3 dettaglio
size cm 102x102x3 detail



tecnica mista su tela intelaiata
mixed media on canvas framed

23

ottobre 2013
october 2013



opera numero 140118 "solstizio d'inverno"
work number 140118 "winter solstice"

24

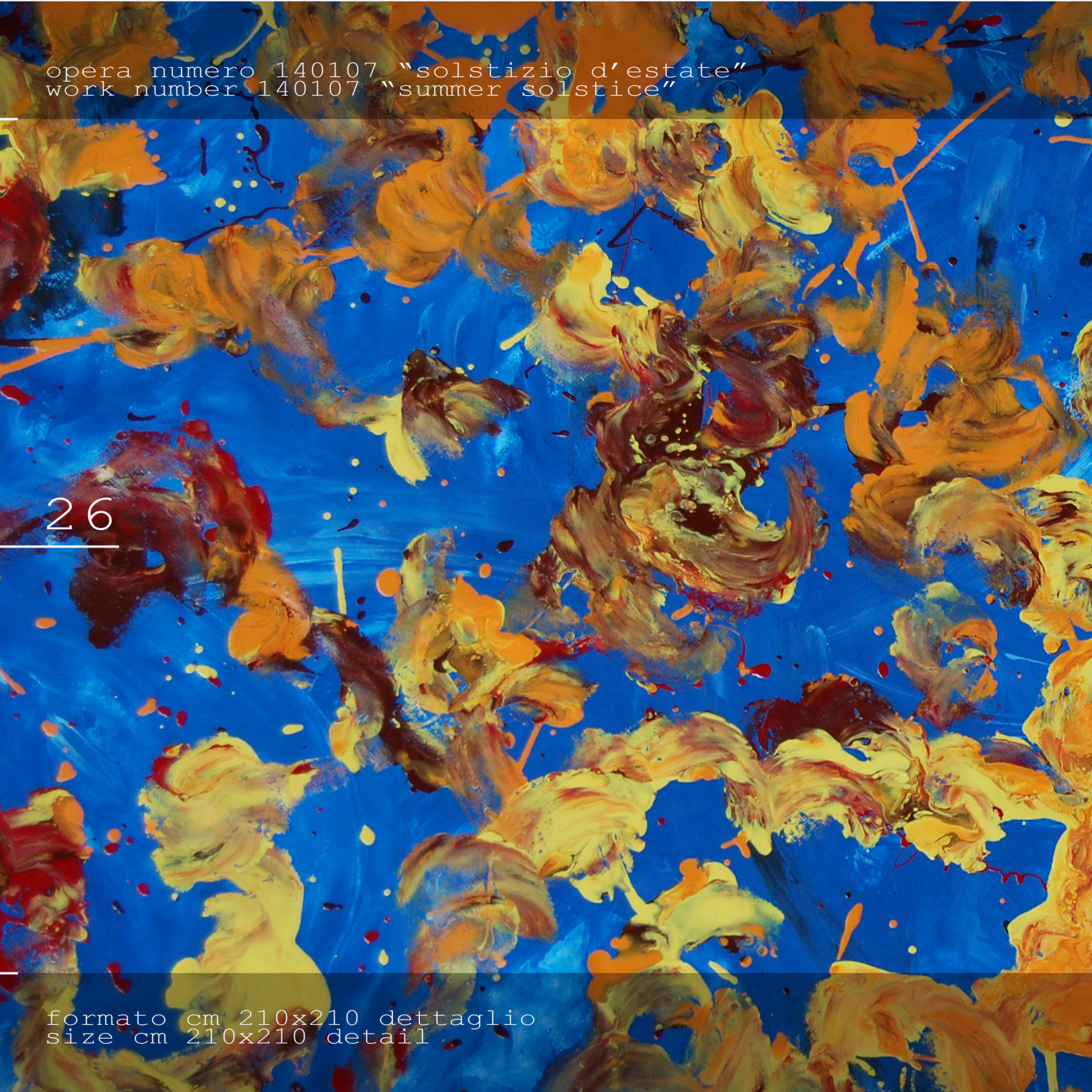
formato cm 210x210 dettaglio
size cm 210x210 detail



tecnica mista su tela non intelaiata
mixed media on canvas not framed

25

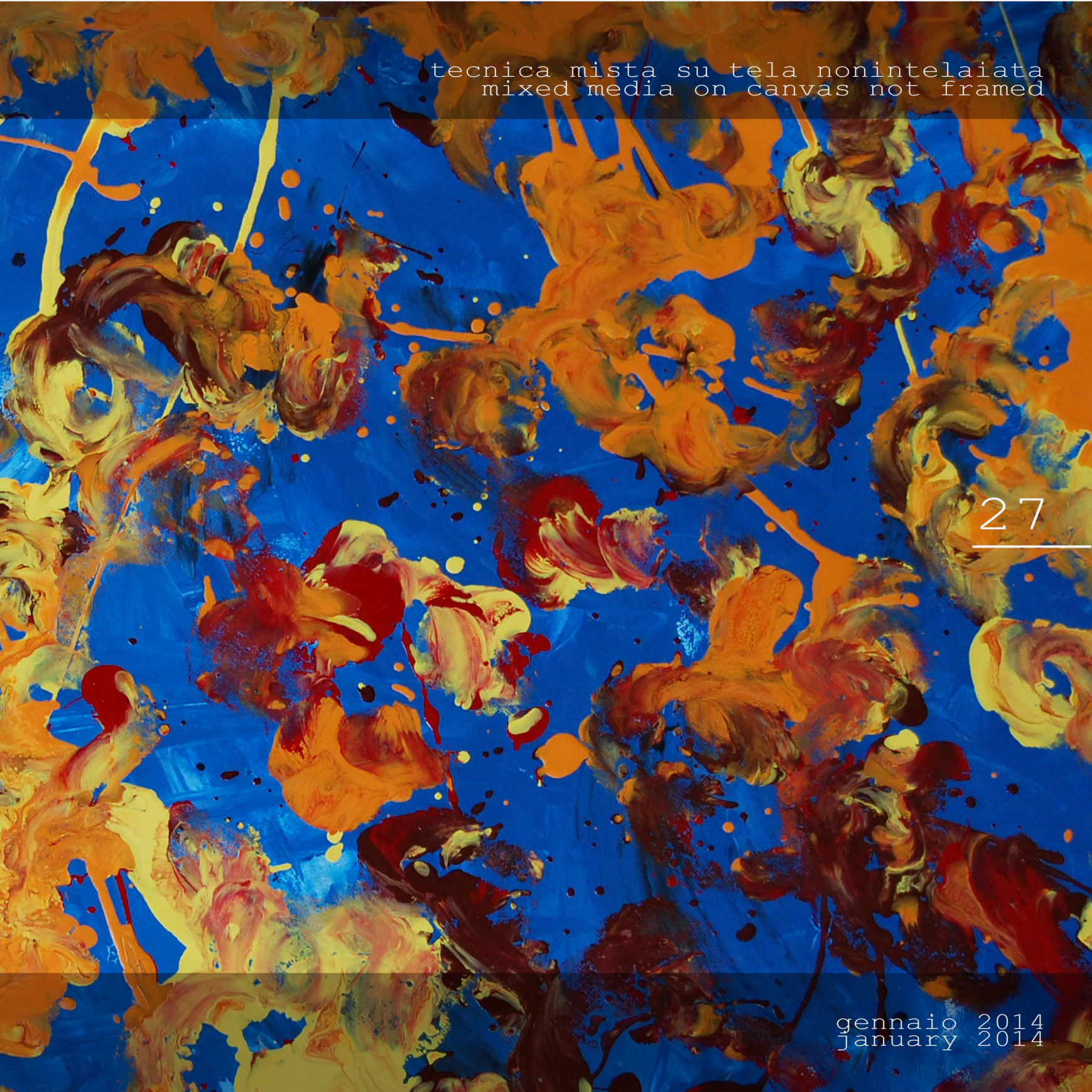
gennaio 2014
january 2014



opera numero 140107 "solstizio d'estate"
work number 140107 "summer solstice"

26

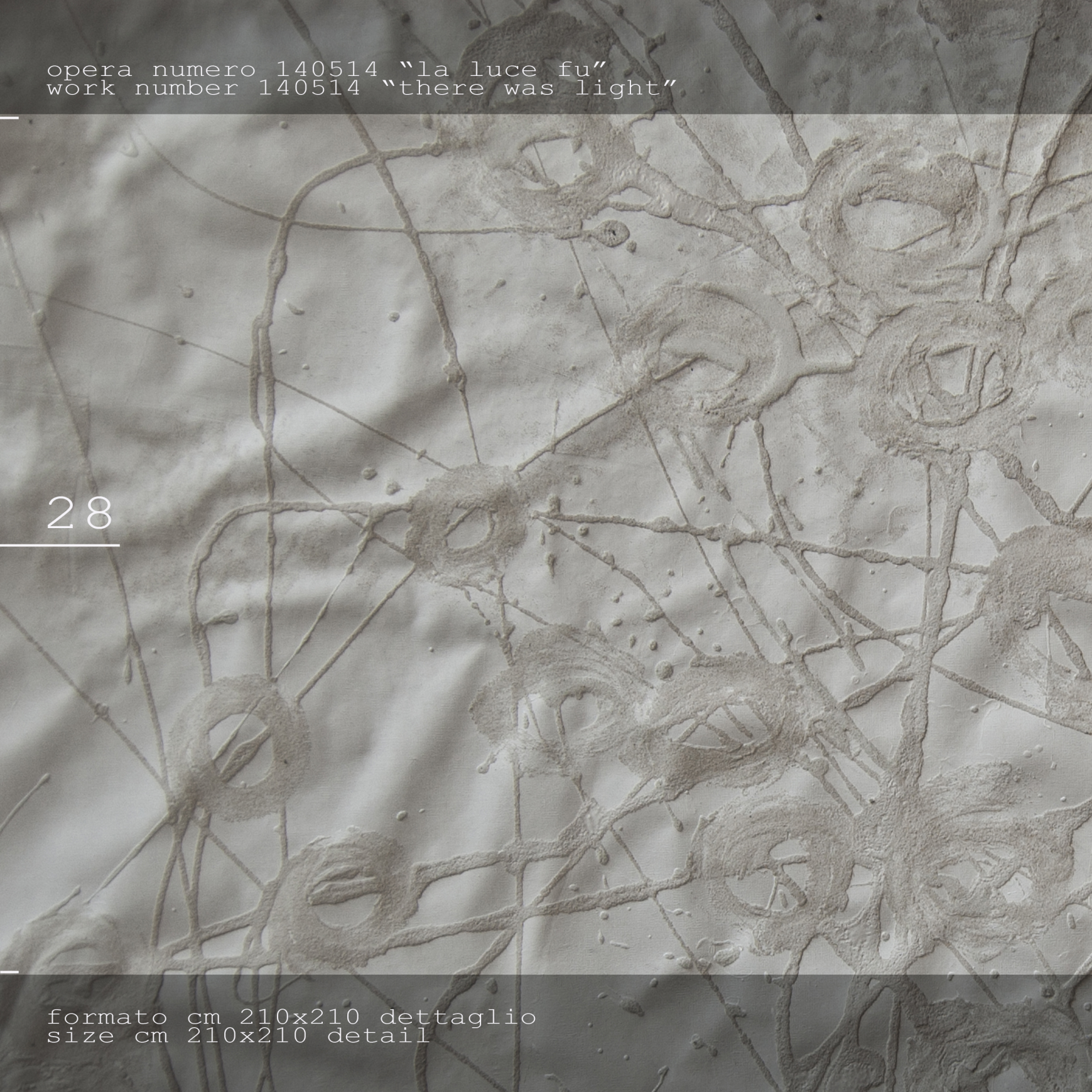
formato cm 210x210 dettaglio
size cm 210x210 detail



tecnica mista su tela nonintelaiata
mixed media on canvas not framed

27

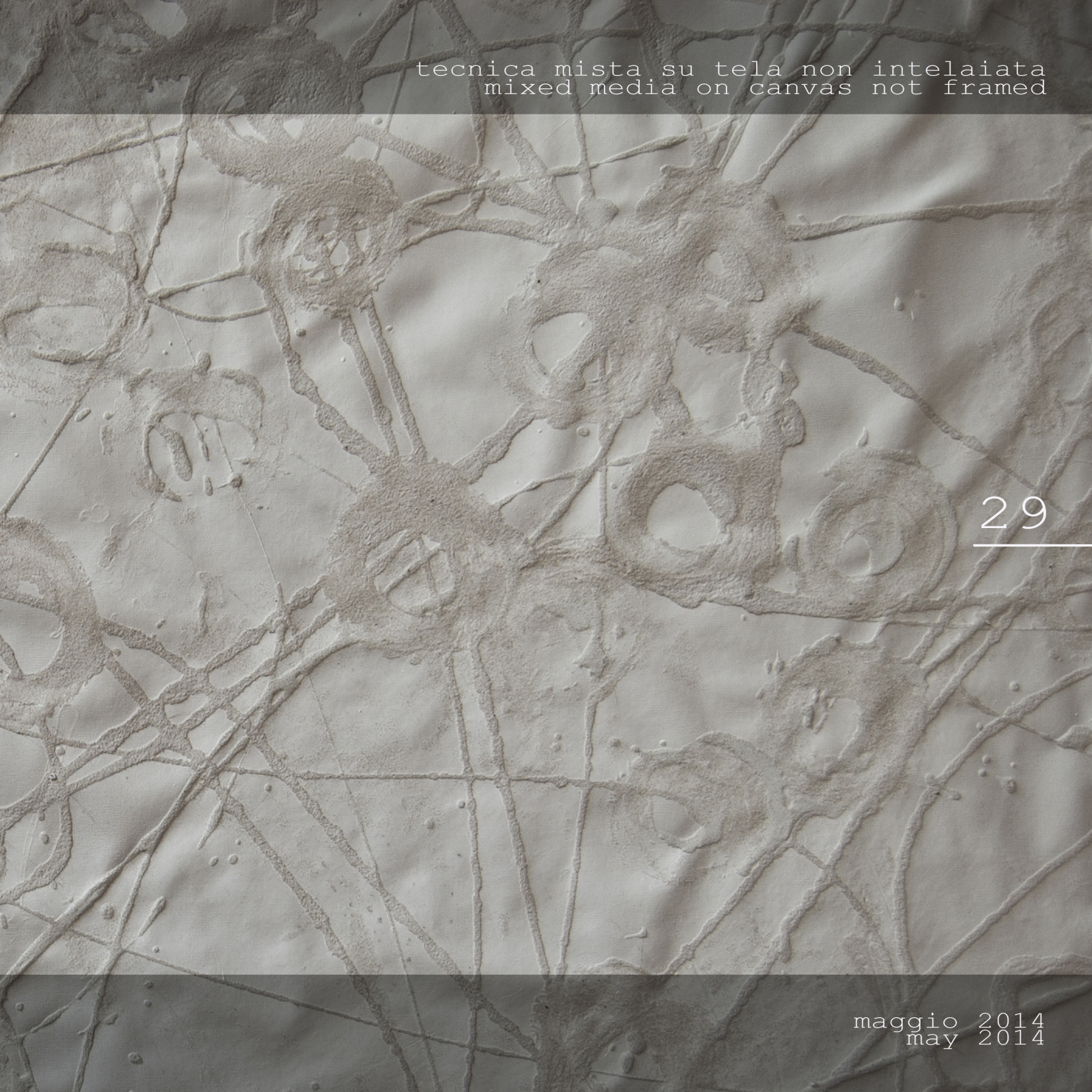
gennaio 2014
january 2014

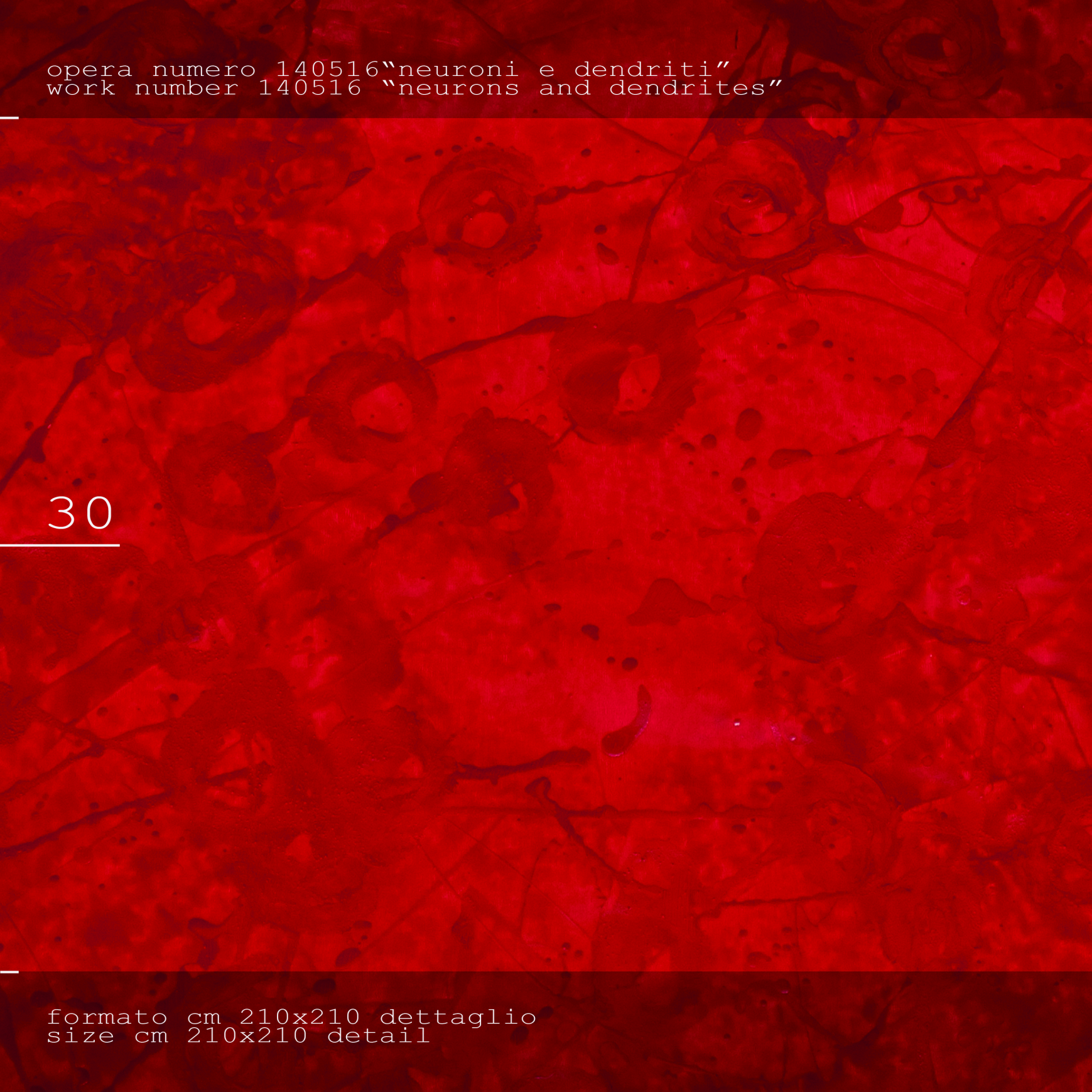


opera numero 140514 "la luce fu"
work number 140514 "there was light"

28

formato cm 210x210 dettaglio
size cm 210x210 detail

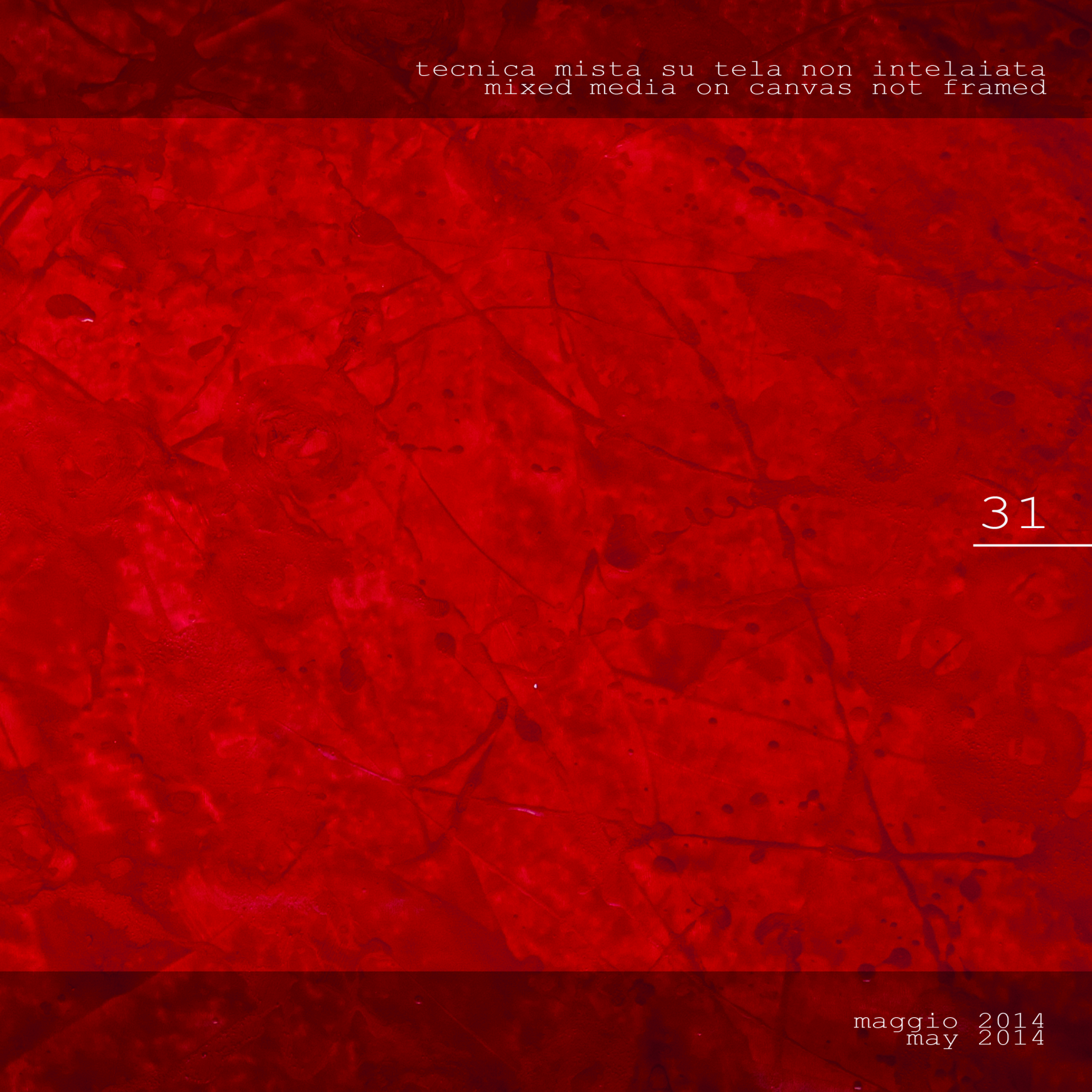

tecnica mista su tela non intelaiata
mixed media on canvas not framed
29
maggio 2014
may 2014



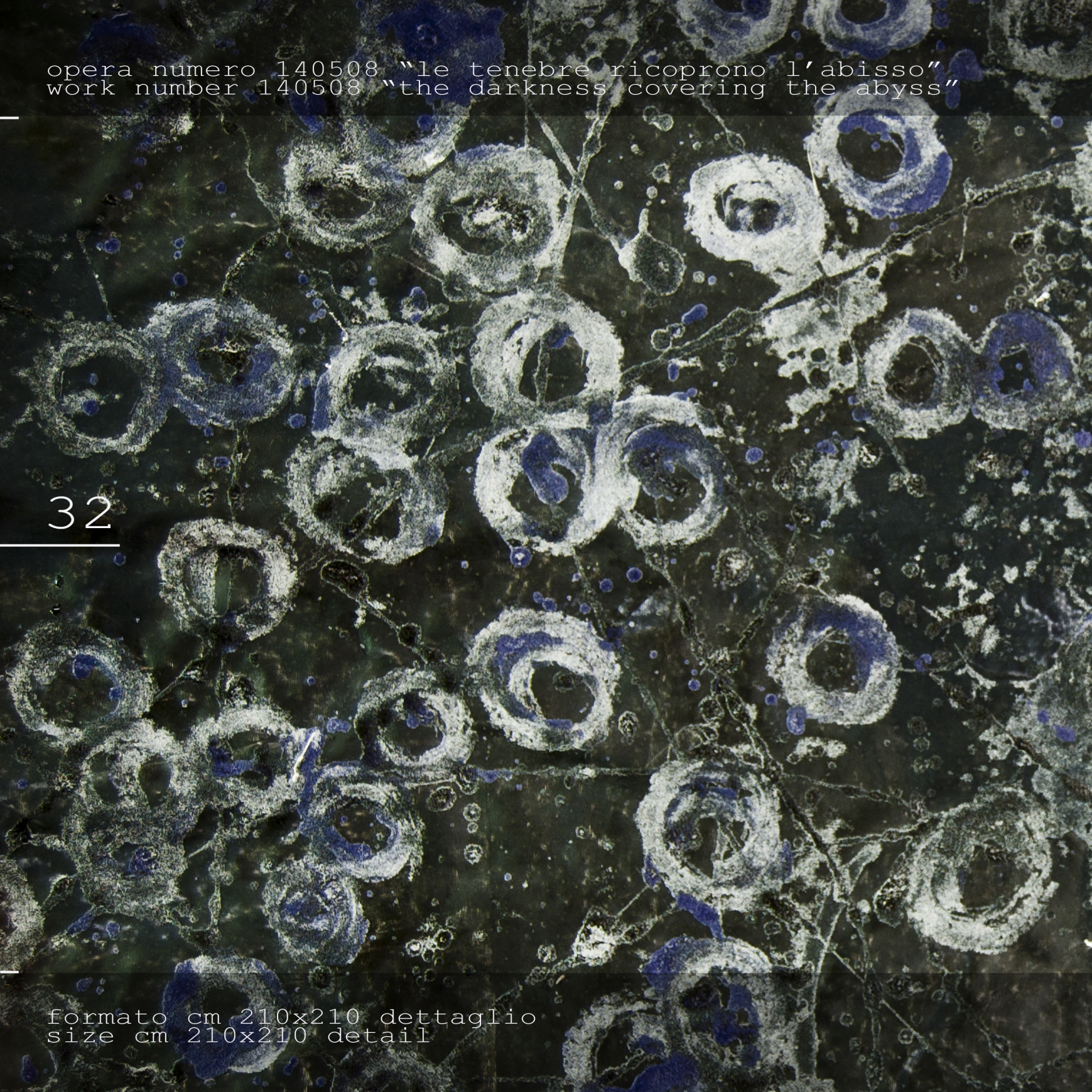
opera numero 140516"neuroni e dendriti"
work number 140516 "neurons and dendrites"

30

formato cm 210x210 dettaglio
size cm 210x210 detail

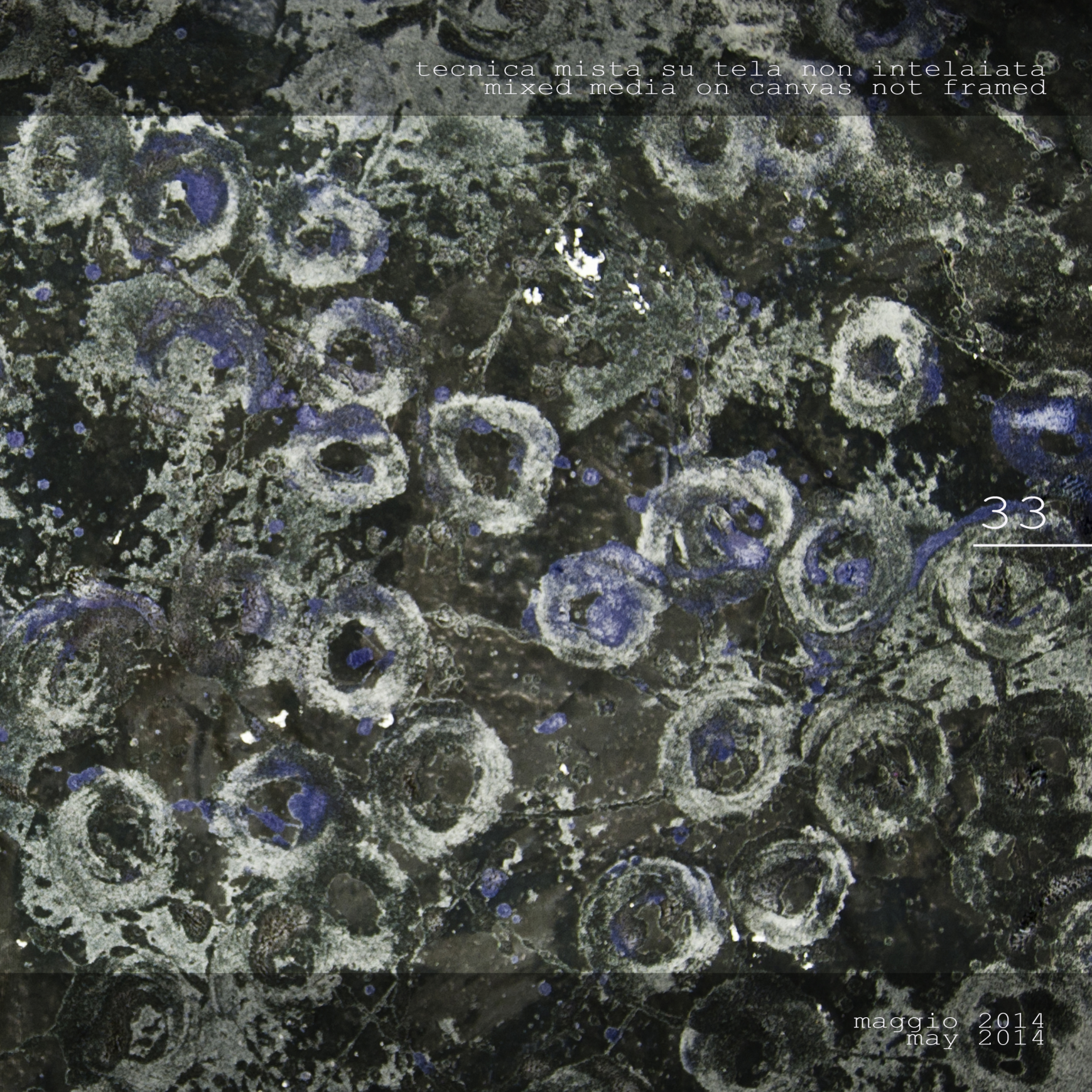

tecnica mista su tela non intelaiata
mixed media on canvas not framed
31
maggio 2014
may 2014

opera numero 140508 "le tenebre ricoprono l'abisso"
work number 140508 "the darkness covering the abyss"



32

formato cm 210x210 dettaglio
size cm 210x210 detail



tecnica mista su tela non intelaiata
mixed media on canvas not framed

33

maggio 2014
may 2014

opera numero 140114 "equinozio di primavera"
work number 140114 "spring equinox"



34

formato cm 210x210 dettaglio
size cm 210x210 detail



tecnica mista su tela non intelaiata
mixed media on canvas not framed

35

gennaio 2014
january 2014

opera numero 140508 "equinozio d'autunno"
work number 140000 "Autumn Equinox"



36

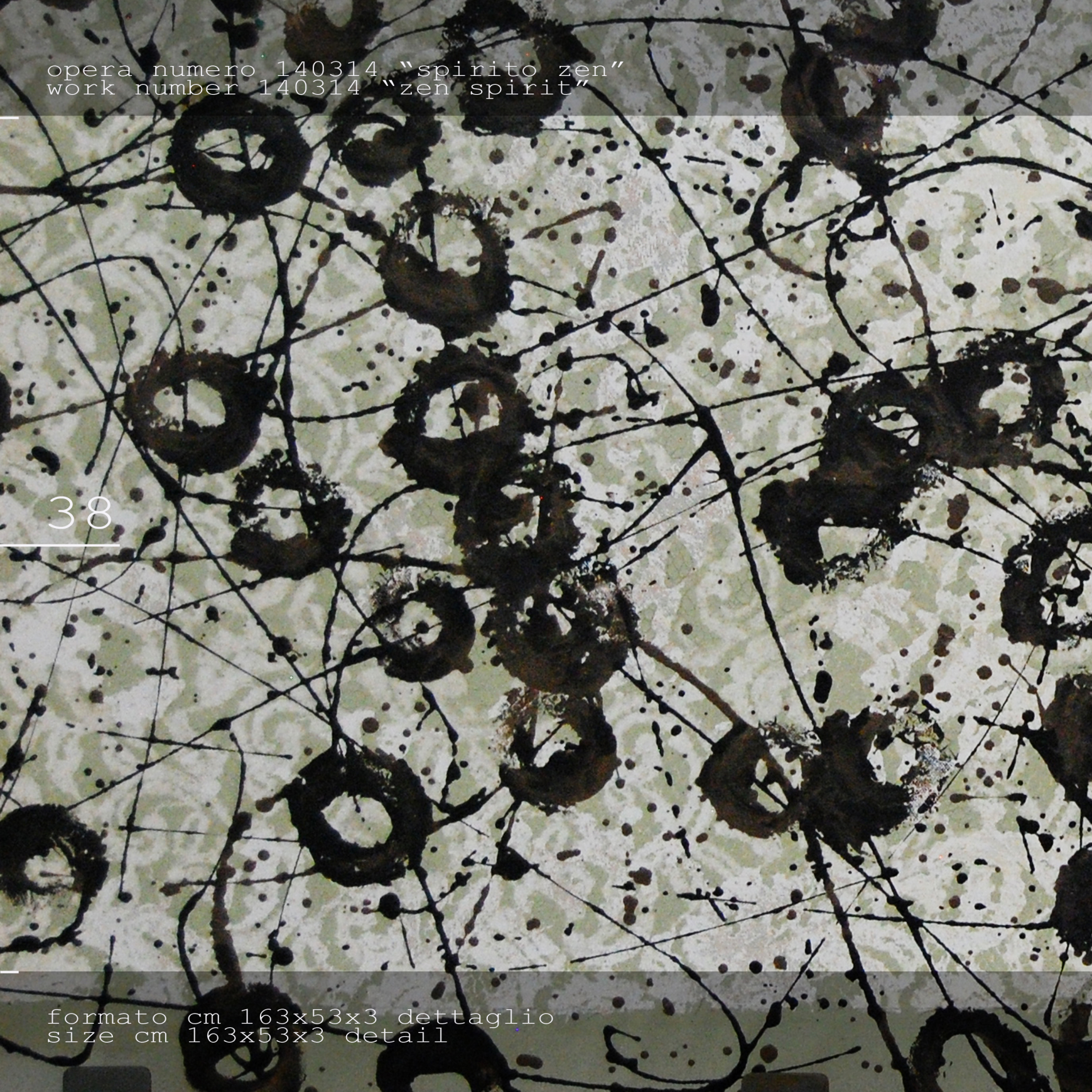
formato cm 210x210 dettaglio
size cm 210x210 detail



tecnica mista su tela non intelaiata
mixed media on canvas not framed

37

gennaio 2014
january 2014



opera numero 140314 "spirito zen"
work number 140314 "zen spirit"

38

formato cm 163x53x3 dettaglio
size cm 163x53x3 detail



tecnica mista su tela intelaiata
mixed media on canvas framed

39

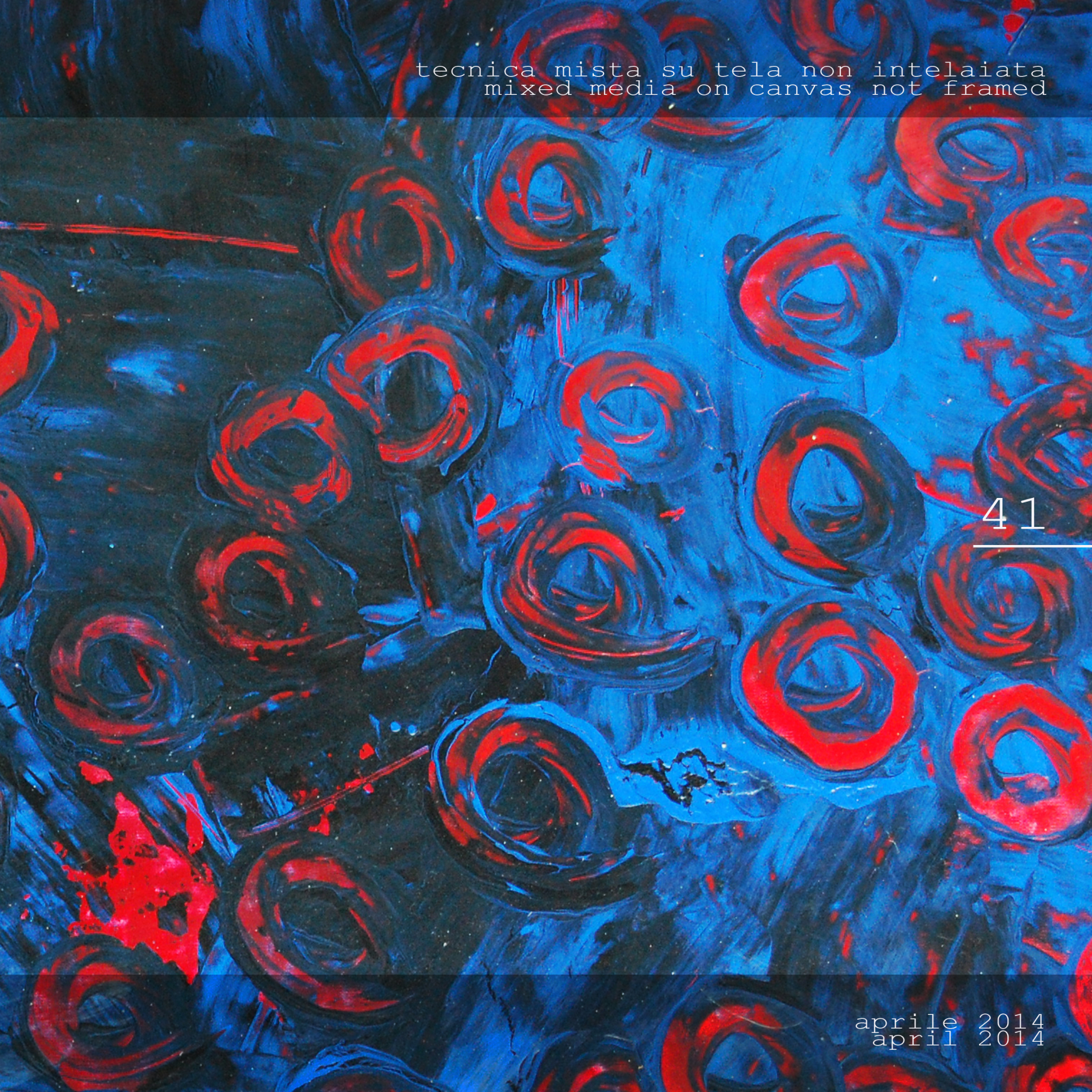
marzo 2014
march 2014



opera numero 140424 "il verbo si fa carne"
work number 140424 "the word made flesh"

40

formato cm 120x120 dettaglio
size cm 120x120 detail



tecnica mista su tela non intelaiata
mixed media on canvas not framed

41

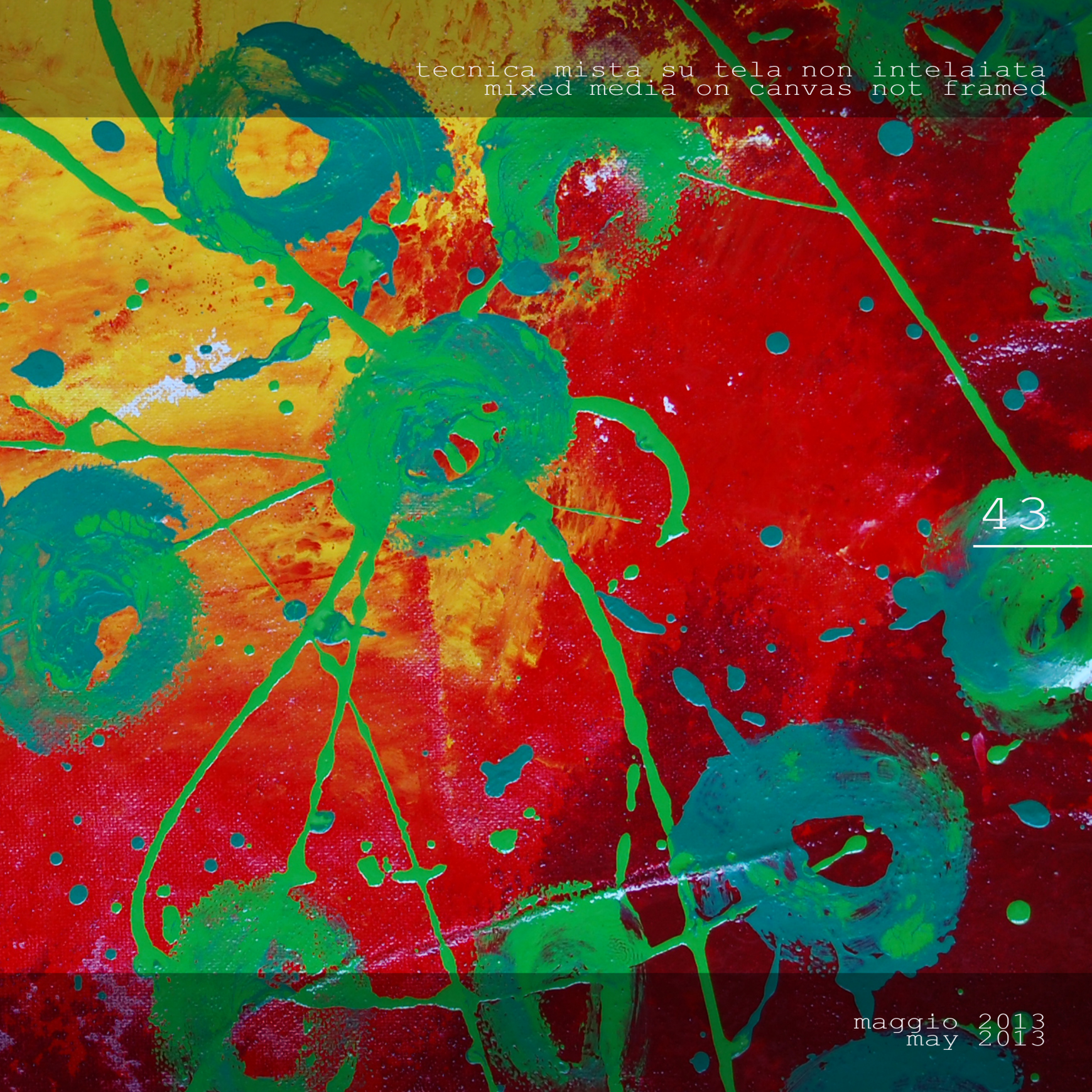
aprile 2014
april 2014



opera numero 131018 “vortici d’energia”
work number 131018 “energy vortexes”

42

formato cm 210x210 dettaglio
size cm 210x210 detail



tecnica mista su tela non intelaiata
mixed media on canvas not framed

43

maggio 2013
may 2013

opera numero 140313 "la luce si separa dalle tenebre"
work number 140313 "the light is separated from darkness"



44

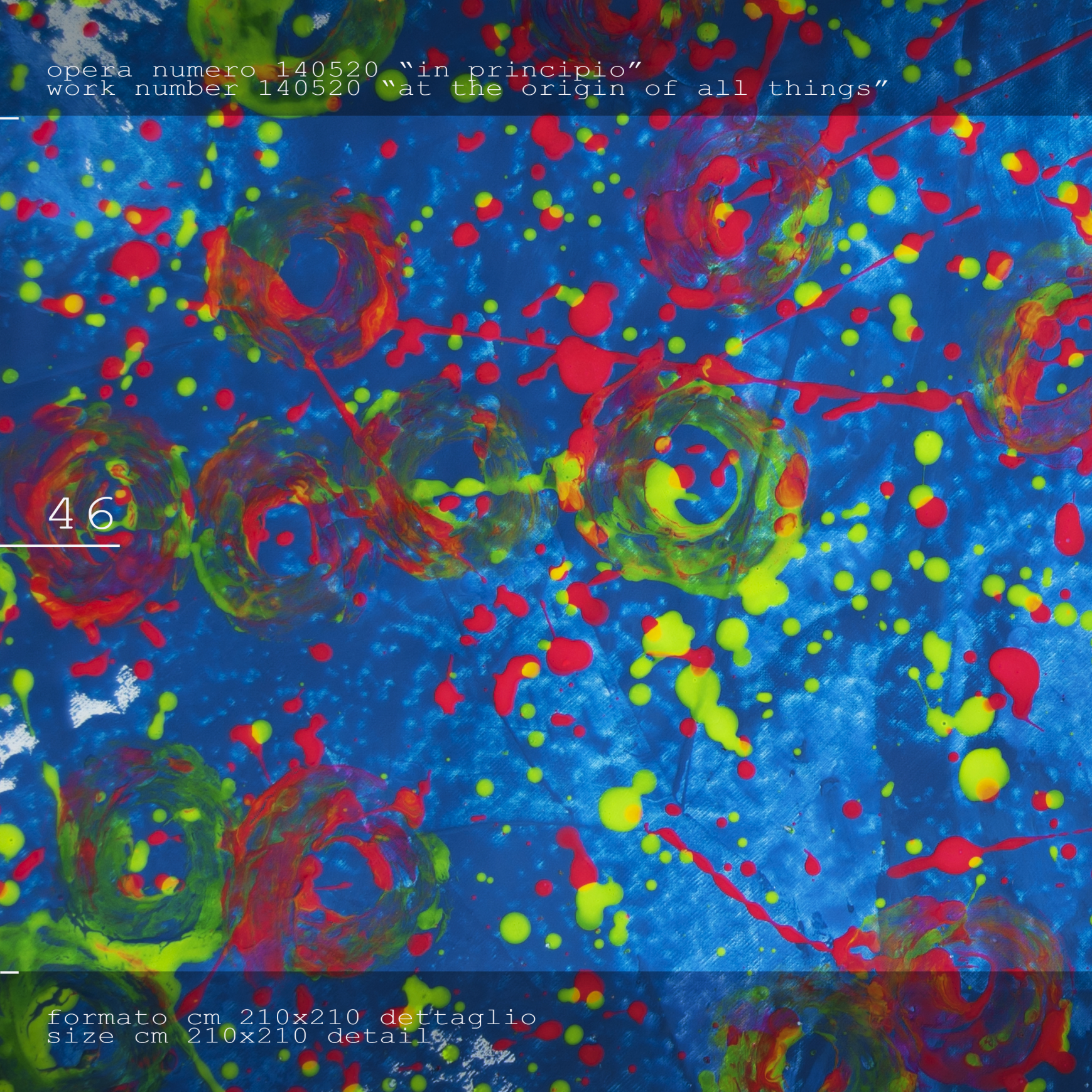
formato cm 145x105x3 dettaglio
size cm 145x105x3 detail



tecnica mista su tela intelaiata
mixed media on canvas framed

45

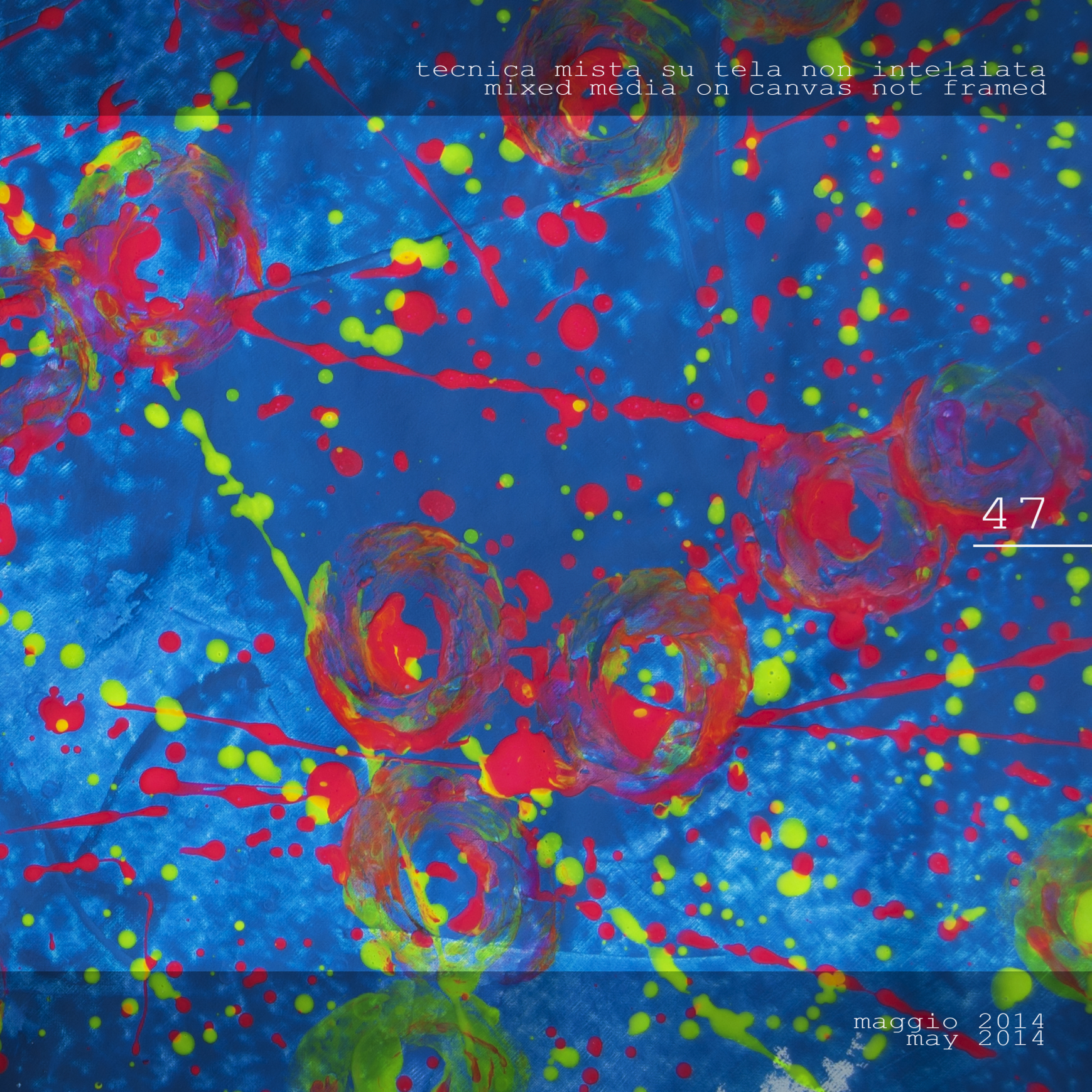
marzo 2014
march 2014



opera numero 140520 "in principio"
work number 140520 "at the origin of all things"

46

formato cm 210x210 dettaglio
size cm 210x210 detail



tecnica mista su tela non intelaiata
mixed media on canvas not framed

47

maggio 2014
may 2014



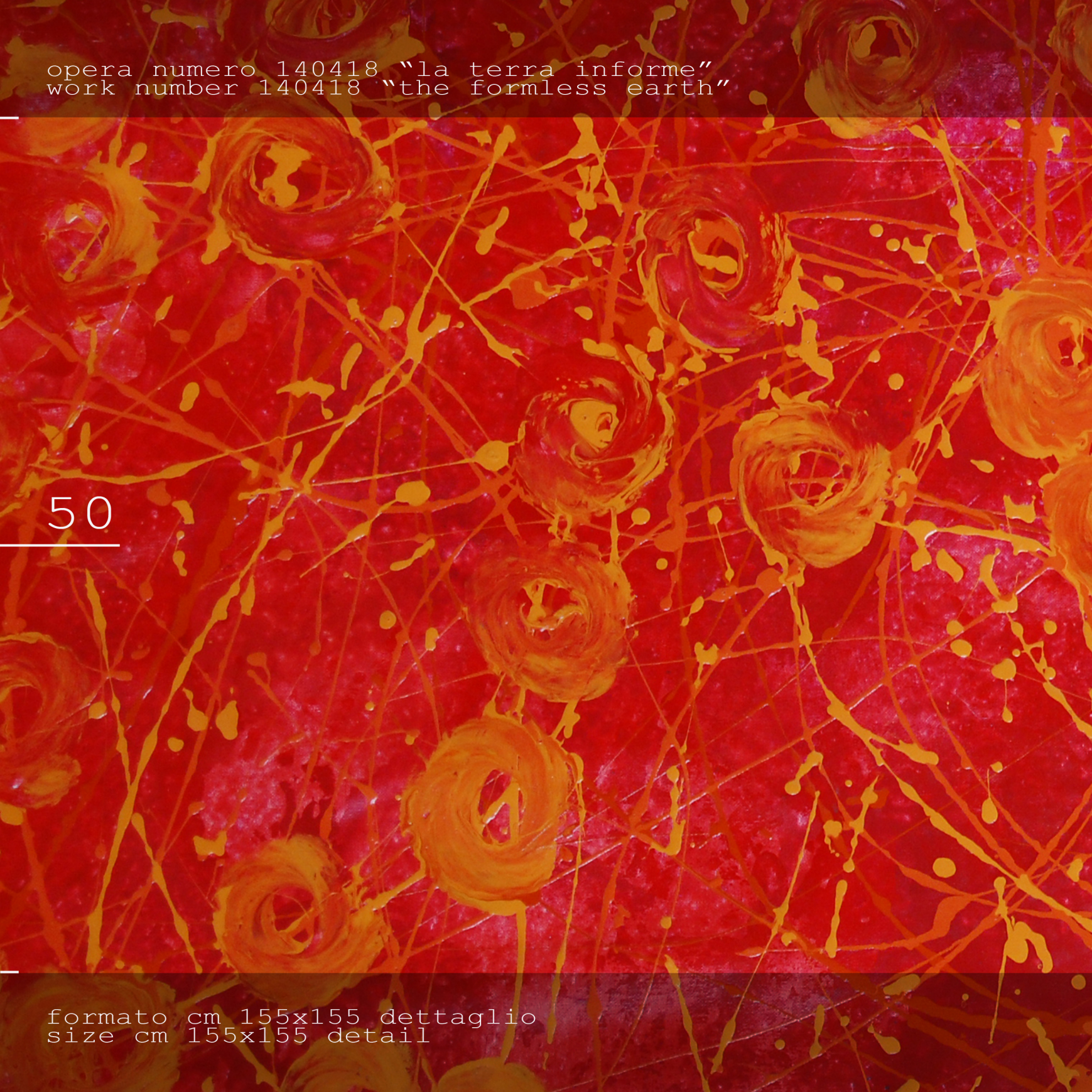
opera numero 130806 "uxor"
work number 130806 "uxor"

48

formato cm 157x175x5 dettaglio
size cm 157x175x5 detail


tecnica mista su tela intelaiata
mixed media on canvas framed
49
agosto 2013
august 2013

opera numero 140418 "la terra informe"
work number 140418 "the formless earth"



50

formato cm 155x155 dettaglio
size cm 155x155 detail


tecnica mista su tela non intelaiata
mixed media on canvas not framed
51
aprile 2014
april 2014



opera numero 140318 "vibrazioni cosmiche"
work number 140318 "cosmic vibrations"

52

formato cm 155x115 dettaglio
size cm 155x115 detail



tecnica mista su tela non intelaiata
mixed media on canvas not framed

53

marzo 2014
march 2014



opera numero 140321/b "la terra produca germogli"
work number 140321/b "the earth bring forth"

54

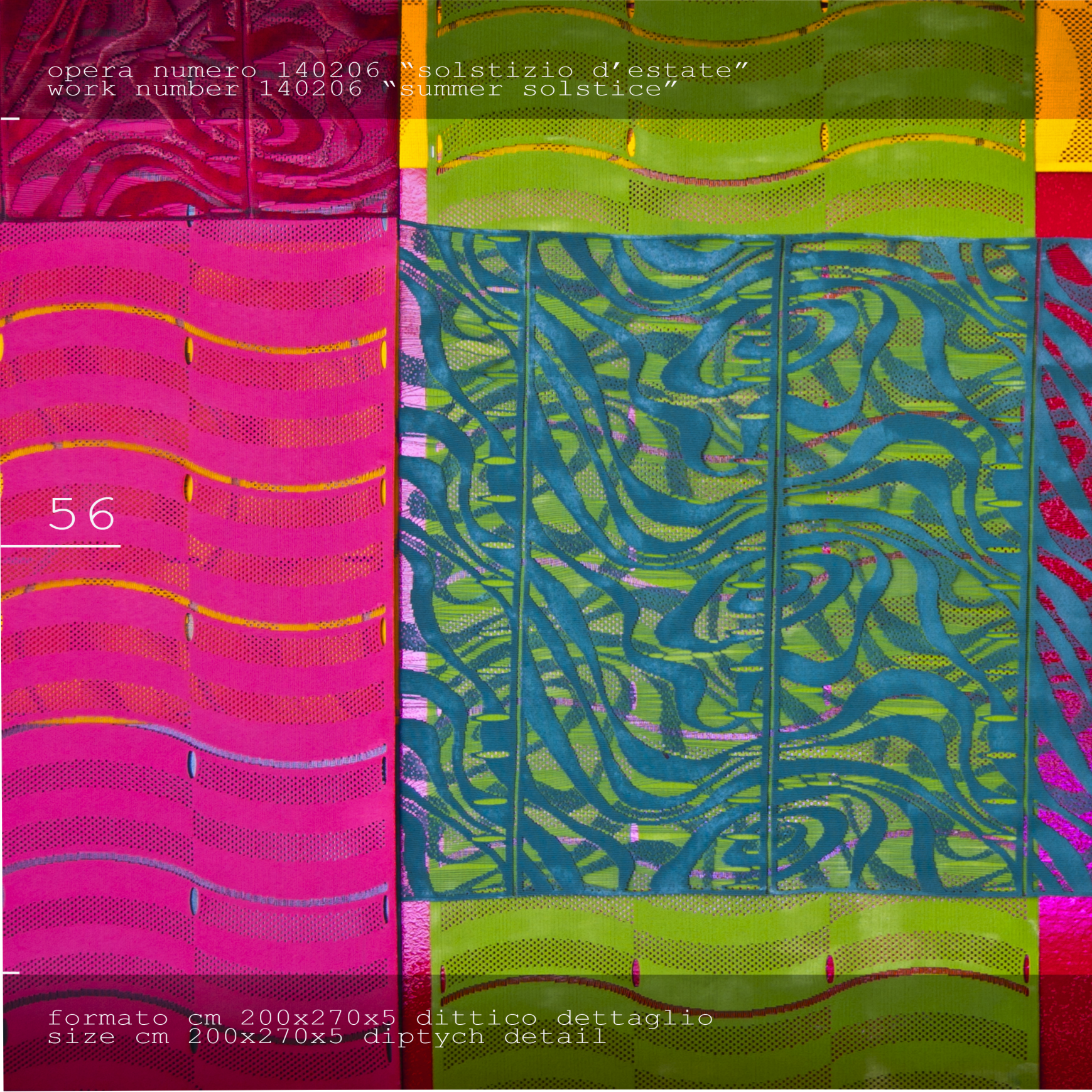
formato cm 155x115 dettaglio
size cm 155x115 detail



tecnica mista su tela non intelaiata
mixed media on canvas not framed

55

marzo 2014
march 2014

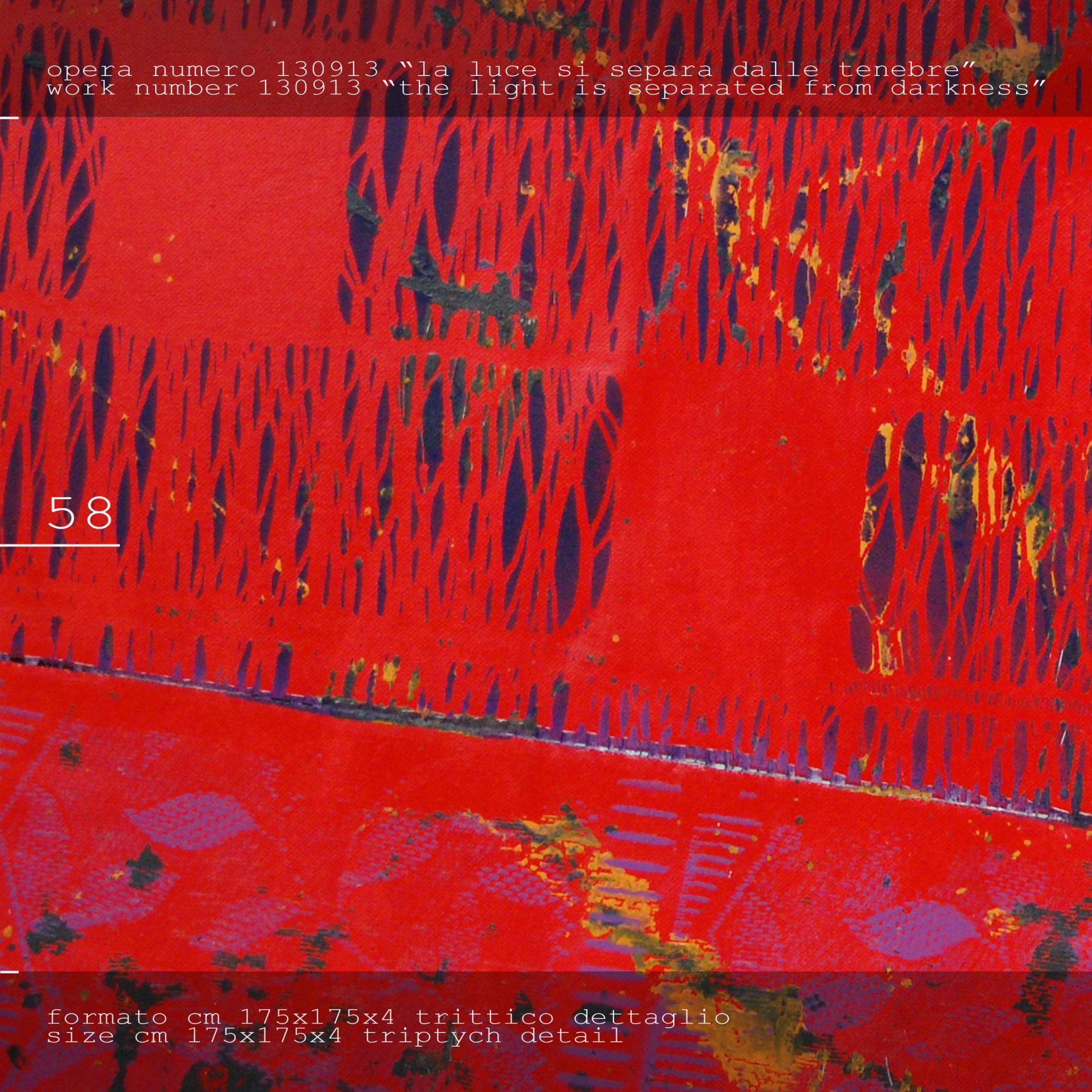


opera numero 140206 "solstizio d'estate"
work number 140206 "summer solstice"

56

formato cm 200x270x5 dittico dettaglio
size cm 200x270x5 diptych detail


tecnica mista su tela intelaiata
mixed media on canvas framed
57
febbraio 2014
febraury 2014



opera numero 130913 "la luce si separa dalle tenebre"
work number 130913 "the light is separated from darkness"

58

formato cm 175x175x4 trittico dettaglio
size cm 175x175x4 triptych detail


tecnica mista su tela intelaiata
mixed media on canvas framed
59
settembre 2013
september 2013

opera numero 131031 "la luce si separa dalle tenebre"
work number 131031 "the light is separated from darkness"



60

formato cm 175x175x4 trittico dettaglio
size cm 175x175x4 triptych detail



tecnica mista su tela intelaiata
mixed media on canvas framed

61

ottobre 2013
october 2013

